

In Finlandia lo hanno soprannominato "il capo tossico", e secondo l'istituto per la salute sul lavoro è quello che rende irrespirabile l'aria dell'ufficio. Secondo l'Istituto finlandese molte delle assenze per malattia dal posto di lavoro sono colpa di dirigenti, quei dirigenti che fanno ammalare gli impiegati perché non motivano e non stimolano intellettualmente i propri dipendenti.

"Tossici" sono i capi che non prendono decisioni, che non affrontano i problemi, quelli che permettono agli impiegati più furbi di approfittare della situazione, quelli che alla fine finiscono sempre con l'essere ingiusti nei confronti dei propri dipendenti.

Secondo l'istituto finlandese i lavoratori agli ordini di un buon capo hanno il 27% in meno di malattie e chiedono il 46% in meno di permessi.

A quanto pare in tutta l'Unione Europea 41 milioni di impiegati sono colpiti da stress lavorativo: e se la colpa fosse (anche) dei capi?

Giovanni Floris